

CAMB/2026/53 del 21/07/2026

**AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI
AREA REGOLAZIONE**

CONSIGLIO D'AMBITO

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PRIMO AGGIORNAMENTO BIENNALE (2026-2027) DELLA PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER IL BACINO TARIFFARIO DI PARMA GESTITO DA EMILIAMBIENTE S.P.A. IN APPLICAZIONE DELLE DELIBERAZIONI ARERA N. 639/2023/R/IDR DEL 28 DICEMBRE 2023 E N. 582/2025/R/IDR DEL 23 DICEMBRE 2025

IL PRESIDENTE
Caterina Bagni



CAMB/2026/53

CONSIGLIO D'AMBITO

Il giorno martedì 21 luglio 2026 alle ore 14:30, il Consiglio d'Ambito si è riunito in modalità videoconferenza.

Sono presenti i Sig.ri:

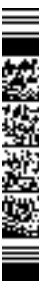
N	RAPPRESENTANTE	CONSIGLIO LOCALE DI APPARTENENZA	CARICA	PRESENTE (P) ASSENTE (A)
1.	Bagni Caterina	Modena	Presidente	P
2.	Balboni Alessandro	Ferrara	Consigliere	A
3.	Bongiorni Matteo	Piacenza	Consigliere	P
4.	Montini Anna	Rimini	Consigliere	P
5.	Palli Valentina	Ravenna	Consigliere	A
6.	Petetta Giuseppe	Forlì Cesena	Consigliere	P
7.	Poluzzi Alessandro	Bologna	Consigliere	A
8.	Prandi Davide	Reggio Emilia	Consigliere	P
9.	Spina Aldo	Parma	Consigliere	A

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PRIMO AGGIORNAMENTO BIENNALE (2026-2027) DELLA PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER IL BACINO TARIFFARIO DI PARMA GESTITO DA EMILIAMBIENTE S.P.A. IN APPLICAZIONE DELLE DELIBERAZIONI ARERA N. 639/2023/R/IDR DEL 28 DICEMBRE 2023 E N. 582/2025/R/IDR DEL 23 DICEMBRE 2025

Il Presidente Caterina Bagni assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Visti:

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”;
- la delibera ARERA 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 recante “Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI3”;



- la delibera ARERA 639/2021/R/IDR del 30 dicembre 2021, recante “Criteri per l’aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato”;
- la deliberazione ARERA 28 dicembre 2023, 639/2023/R/idr, recante “Approvazione del metodo tariffario idrico il quarto periodo regolatorio (MTI-4)” per le annualità 2024-2029;
- la deliberazione ARERA 23 dicembre 2025 n. 582/2025/R/idr recante “Approvazione dei criteri per il primo aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato, ai sensi del metodo tariffario per il quarto periodo regolatorio MTI-4”;
- la determina ARERA 15 aprile 2026, n. 2/2026 - DTAC recante “Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento all’aggiornamento del programma degli interventi e all’aggiornamento della predisposizione tariffaria del Servizio Idrico Integrato, a partire dal 2026, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/r/idr e ss.mm.ii., 639/2023/r/idr e 582/2025/r/id”;

richiamate:

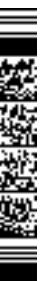
- la deliberazione CAMB n. 41 del 28 settembre 2020 recante “Approvazione delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n.580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 e ss.mm.ii. recante il metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (2020-2023) MTI3, per il bacino tariffario di Parma gestito da EMILIAMBIENTE S.p.A.”;
- la deliberazione CAMB/2022/68 del 27 giugno 2022 “Approvazione dell’aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n.639/2021/R/IDR del 30 dicembre 2021 e ss.mm.ii., per il bacino tariffario di Parma gestito da EMILIAMBIENTE S.p.A.”;
- la delibera ARERA 368/2022/R/idr del 27 luglio 2022 “Approvazione dell’aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per gli anni 2022 e 2023, proposto dall’agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti per il gestore Emiliambiente S.p.A. (operante nel sub Ambito - Parma)”;
- la deliberazione CAMB/2024/100 del 23 ottobre 2024 “Approvazione delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per il quarto periodo regolatorio (2024-2029) in applicazione della deliberazione ARERA n. 639/2023/R/IDR del 28 dicembre 2023 (MTI4), per il bacino tariffario di Parma gestito da EMILIAMBIENTE S.P.A.”;
- la deliberazione ARERA 414/2024/R/idr del 15 ottobre 2024 “Approvazione dello specifico schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per il quarto periodo



regolatorio, proposto dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) per il gestore EMILIAMBIENTE S.p.A. (operante nel sub Ambito - Parma);

considerato che:

- con deliberazione 639/2023/R/IDR, l'Autorità ha approvato il metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio (di seguito MTI4) per gli anni 2024, 2025, 2026, 2027, 2028 e 2029 definendo, nell'Allegato A, le regole e i criteri in conformità dei quali devono essere effettuati "la determinazione delle componenti di costo (...) nonché l'aggiornamento delle tariffe applicate";
- il comma 4.1 della medesima deliberazione stabilisce che la regolazione per schemi regolatori declinata nel relativo Allegato A, sia applicata attraverso la definizione di uno specifico schema, corrispondente all'insieme degli atti necessari alla predisposizione tariffaria, la cui elaborazione e adozione è di competenza dell'Ente di governo dell'ambito (EGA), ai fini della successiva trasmissione all'Autorità per la relativa approvazione;
- l'articolo 6 della deliberazione 639/2023/R/idr fornisce le prime disposizioni sull'aggiornamento biennale e revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria, stabilendo che entro il 30 aprile 2026, l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente determina con proprio atto deliberativo il conseguente aggiornamento del vincolo ai ricavi del gestore e del moltiplicatore tariffario teta (ϑ) che ciascun gestore dovrà applicare per le singole annualità del biennio 2026- 2027 e del biennio 2028-2029 e, ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, trasmette:
 - i. l'aggiornamento del programma degli interventi, con specifica evidenza delle varianti al Piano delle Opere Strategiche;
 - ii. il piano economico-finanziario, recante il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (ϑ) come risultanti dall'aggiornamento per il biennio 2026-2027 e per il biennio 2028- 2029;
 - iii. una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;
 - iv. l'atto o gli atti deliberativi di determinazione dell'aggiornamento biennale, nonché del conseguente valore del vincolo ai ricavi del gestore e del moltiplicatore tariffario teta (ϑ);
 - v. l'aggiornamento dei dati necessari richiesti;
- con la deliberazione ARERA 582/2025/R/idr sono state definite specifiche regole e procedure per il primo aggiornamento biennale ai fini della rideterminazione delle tariffe del servizio idrico integrato a partire dall'annualità 2026, elaborate in osservanza della metodologia tariffaria di cui all'Allegato A alla medesima deliberazione (MTI-4) riguardanti in particolare il vincolo ai ricavi del gestore (VRG), di cui all'articolo 5 del MTI-4, e il moltiplicatore tariffario teta (ϑ), di cui all'articolo 4 del MTI-4;



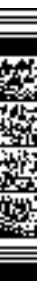
- ai sensi dell'articolo 2 della deliberazione 582/2025/R/idr, l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente è tenuto ad aggiornare il programma degli interventi (PdI), di cui il piano delle opere strategiche (POS) costituisce parte integrante e sostanziale, il piano economico-finanziario (PEF), recante il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario θ , nonché la convenzione di gestione, ove necessario per il recepimento della disciplina introdotta dal medesimo provvedimento;
- la medesima deliberazione 582/2025/R/idr ha rideterminato al 31 luglio 2026 il termine di cui al comma 6.1 della deliberazione 639/2023/R/IDR previsto per la trasmissione all'Autorità del primo aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie, ad opera degli Enti di governo dell'ambito, nel rispetto della procedura di cui all'articolo 6 della deliberazione da ultimo richiamata;
- l'art. 3 della succitata deliberazione stabilisce che la determinazione delle tariffe del 2026 di ciascun gestore, viene aggiornata con i dati di bilancio relativi all'anno 2024 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile, trasmessi nelle modalità previste; la determinazione delle tariffe per gli anni 2027, 2028 e 2029 viene aggiornata con i dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2025 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile, salvo le componenti per le quali è esplicitamente ammesso un dato stimato. In sede di secondo aggiornamento biennale, le determinazioni afferenti al 2028 e al 2029 verranno aggiornate riallineando le componenti ai dati di bilancio dell'anno (- 2);
- il comma 5.3 della deliberazione 639/2023/R/idr precisa che il PEF deve essere adottato dall'EGA con proprio atto deliberativo di approvazione e che ai fini della rispettiva approvazione da parte dell'ARERA, l'Ente d'Ambito trasmette all'Autorità il predetto schema regolatorio corredato da una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata, l'atto o gli atti deliberativi di approvazione della tariffa e dell'aggiornamento del PEF, l'aggiornamento, ai sensi del summenzionato comma 5.2, dei dati necessari, forniti nel formato richiesto dall'Autorità e la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta dal MTI4;
- i dati raccolti nell'ambito del procedimento disposto contestualmente alla deliberazione 639/2023/R/idr di approvazione tariffaria per il periodo regolatorio 2024-2029 hanno riguardato i dati economico-tariffari relativi agli esercizi 2022 e 2023. Rispetto a quest'ultima annualità, la maggior parte dei gestori aveva fornito dati preconsuntivi e in alcuni casi, in mancanza del dato preconsuntivo, erano stati utilizzati i valori di bilancio 2022: in tale sede, pertanto, l'Agenzia ha proceduto al riallineamento delle componenti tariffarie attraverso i dati consuntivi di bilancio 2023;
- con determina 15 aprile 2026, n. 2/2026 - DTAC, ARERA ha definito le procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria del Servizio Idrico Integrato, a partire dal 2026, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/r/idr e ss.mm.ii., 639/2023/r/idr e 582/2025/r/id;



- la determina sopra citata definisce un insieme di documenti/prospetti recanti le indicazioni di tutti i dati e le informazioni che devono essere trasmesse tramite la procedura informatizzata di cui al precedente punto. In particolare il provvedimento individua: il file di raccolta di tutti i dati economici, patrimoniali, tariffari e di pianificazione e stato di avanzamento degli investimenti necessari per la predisposizione tariffaria (cosiddetto file RDT2026 reso disponibile in versione preview nel mese di marzo) recante anche lo schema di piano economico finanziario; lo schema tipo di relazione di accompagnamento relativo agli obiettivi di qualità per il biennio 2026-2027, al programma degli interventi ed al piano delle opere strategiche; lo schema tipo di relazione di accompagnamento della predisposizione tariffaria che dettaglia i contenuti minimi e il relativo ordine espositivo;

dato atto che:

- l'Agenzia, con comunicazione agli atti con protocollo PG.AT.9242 del 20.09.2023 avente per oggetto "Raccolta dati ARERA - Richiesta dati economici e tariffari consuntivi di competenza delle annualità 2022 e 2023" ha richiesto tra l'altro, ai fini della predisposizione della manovra tariffaria per le annualità 2024/2029, l'invio dei dati di Bilancio preconsuntivi 2023; successivamente con prot. PG.AT.00012243 del 28/11/2024 avente per oggetto "Raccolta dati ARERA - richiesta dati economici e tariffari consuntivi di competenza dell'annualità 2023" l'Agenzia ha chiesto la trasmissione nel più breve tempo possibile dei dati consuntivi 2023, ad integrazione della richiesta di cui al protocollo sopra citato;
- con prot. PG.AT.0009553 del 02/10/2025 avente per oggetto "Raccolta dati ARERA - Richiesta dati economici e tariffari consuntivi di competenza delle annualità 2024 e 2025" l'Agenzia ha richiesto tra l'altro: dati tecnici e relativi all'energia elettrica, dati di conto economico (ModCo), le Fonti contabili Obbligatorie, gli altri dati economico-finanziari, i costi consuntivi relativi alle variazioni sistemiche e agli eventi eccezionali, le fonti di finanziamento, i costi/ricavi delle Altre Attività Idriche effettuate dal gestore, il dettaglio delle fatture relative agli scambi all'ingrosso, i dati relativi al PdI e al POS;
- la struttura tecnica dell'Agenzia ha richiesto ai gestori di procedere alla compilazione della modulistica predisposta dall'Autorità relativamente al programma degli interventi (di seguito PDI) per il periodo 2026-2029 ed al piano delle opere strategiche (di seguito POS) nonché agli obiettivi di qualità tecnica (RQTI) e contrattuale (RQSI) per gli anni 2026 e 2027;
- l'Agenzia, con comunicazione agli atti con prot. PG.AT.6084 del 30.04.2026, avente per oggetto "Raccolta dati ARERA - Richiesta dati integrativi primo aggiornamento biennale 2026-2027 ai sensi del metodo tariffario per il quarto periodo regolatorio MTI-4 e della Determina Arera 2/2026 - DTAC", ha richiesto ai gestori la trasmissione di dati ulteriori ad integrazione di quanto già precedentemente richiesto alla luce in particolare delle novità introdotte dalla determina ARERA citata;



- l’Agenzia, con comunicazione agli atti con prot. PG.AT.6194 del 05.05.2026, avente per oggetto “Raccolta dati ARERA - Richiesta dati integrativi primo aggiornamento biennale 2026-2027 ai sensi del metodo tariffario per il quarto periodo regolatorio MTI-4 e della Determina Arera 2/2026 - DTAC - ERRATA CORRIGE”, ha rinviato la richiesta di dati integrativi;
- l’Agenzia, con comunicazione agli atti con prot. PG.AT.6455 del 08.05.2026, avente per oggetto “Dettaglio richiesta di integrazioni dati economici e tariffari consuntivi di competenza 2024”, ha rinviato al gestore integrazioni e chiarimenti;
- via mail in data 11 maggio, 29 maggio e 3 giugno 2026 sono state richieste al gestore integrazioni e chiarimenti sulla documentazione inviata;
- via mail del 25 maggio inviata a tutti i gestori è stata richiesta la movimentazione dei saldi LIC ORD e POS per il periodo 2021 – 2027;
- con comunicazione agli atti con prot. PG.AT.0008714 del 08/07/2026, l’Agenzia ha richiesto al gestore di condividere i risultati definitivi della manovra tariffaria e le rinunce in essa contenute;

preso atto che il gestore EMILIAMBIENTE S.p.A. (di seguito EMILIAMBIENTE) ha fornito le informazioni richieste come di seguito indicato:

- con comunicazione agli atti prot. PG.AT.0002930 15/03/2024 il gestore ha trasmesso la prima parte dei dati economici e tariffari di consuntivo 2023, nonché i dati integrativi richiesti con nostra comunicazione PG.AT.0001419;
- con comunicazione agli atti prot. PG.AT.0003469 del 27/03/2024 il gestore ha trasmesso la seconda parte dei dati economici e tariffari di consuntivo 2023, ad integrazione del primo invio, avvenuto con il citato prot. PG.AT.0002930 del 15/03/2024;
- con comunicazione agli atti prot. PG.AT.0003597 del 28/03/2024 il gestore ha trasmesso, a riscontro della richiesta di integrazioni e chiarimenti inviata dall’Agenzia (rif. PG.AT.0002797), nuovamente il file “EA_Raccolta_dati_2022_Consuntivi_rev” corretto ed integrato;
- con comunicazione agli atti prot. PG.AT.0005357 il gestore, a riscontro della richiesta di integrazioni e chiarimenti in merito al MTI4, ha precisato i seguenti aspetti: EE autoprodotta, OPnew, OpexQC (trasmissione istanza) e cespiti 2023 (completamento schede “PdI-crono_inv” e “LIC_ORD”);
- con comunicazione agli atti prot. PG.AT.0005511 del 14/05/2024 il gestore ha trasmesso e la revisione dell’istanza OpexQC già trasmessa in data 9 maggio;
- con comunicazione agli atti prot. PG.AT.0011578 del 27-11-2025 il gestore ha trasmesso i dati economici e tariffari di consuntivo 2024 e i dati del PDI 2024-2025; in allegato il gestore ha trasmesso anche la dichiarazione di veridicità sottoscritta dal legale rappresentante;
- con comunicazione agli atti prot. PG.AT.0006565 del 12 maggio 2026 il gestore ha trasmesso il riscontro puntuale alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni della

scrivente Agenzia;

- con comunicazione agli atti prot. PG.AT.0006727 del 14 maggio 2026 il gestore ha trasmesso i dati integrativi relativi al primo aggiornamento biennale 2026-2027 ai sensi del metodo tariffario per il quarto periodo regolatorio MTI-4 e della Determina Arera 2/2026 - DTAC, a riscontro della richiesta inviata dalla scrivente Agenzia;
- con comunicazione agli atti prot. PG.AT.0008688 del 8 luglio 2026 il gestore ha trasmesso il prospetto di dettaglio degli OpexQT sostenuti ai sensi dell'art. 19.8 lettera c);
- con comunicazione agli atti prot. PG.AT.0007387 del 4 giugno 2026 il gestore ha trasmesso prospetto di movimentazione dei LIC ordinari e strategici per gli esercizi 2021-2027.
- con comunicazione agli atti prot. PG.AT.0007538 del 9 giugno 2026 il gestore ha trasmesso i dati economici e tariffari di consuntivo 2025 e i dati del PDI 2024-2029.
- con comunicazioni via mail:
 - del 14 gennaio e 20 febbraio 2026 il dettaglio dei prospetti dei CAS unbundling ed i relativi driver,
 - del 14 maggio 2026 la prima proposta di Pdi 2025, la struttura dei corrispettivi 2025 e il consuntivo di Energia Elettrica 2025;
 - del 21 maggio 2026 la proposta di Pdi dal 2026 al 2029,
 - del 26 maggio la revisione del Pdi 2025,
 - del 5 giugno 2026 la movimentazione dei saldi LIC ORD e POS;
 - del 8 giugno 2026 la quietanza di versamento contributo Arera e l'attestazione contabile dei CFP incassati;
- con comunicazione via mail del 16.06.2026 il gestore ha trasmesso la relazione accompagnatoria dei dati tecnici unitamente al Pdi e al POS definitivi;
- con comunicazione agli atti prot. PG.AT.0008790 del 10/07/2026 il gestore ha trasmesso il proprio assenso alla manovra tariffaria predisposta dall'Agenzia;
- con comunicazione agli atti prot. PG.AT.0008790 del 10/07/2026 il gestore ha trasmesso la dichiarazione di veridicità;

considerato che:

- oltre ai dati consuntivi di bilancio 2024 e preconsuntivi 2025 (ove per questi ultimi, in assenza dei dati sono stati riportati i corrispondenti valori dell'anno 2024), sono stati oggetto di istruttoria anche i dati consuntivi di bilancio relativi all'annualità 2023 (nel caso di recepimento di dati in forma pre-consuntiva in occasione delle precedenti manovre tariffarie), finalizzata anche alla individuazione e determinazione delle rispettive partite di conguaglio delle quali si è tenuto conto nel computo delle tariffe



oggetto della presente approvazione;

- la documentazione trasmessa dal gestore, sia in riferimento agli aspetti economico-tariffari che in riferimento al programma degli investimenti, è stata oggetto di una complessa attività di valutazione attuata dall'Agenzia, anche in contraddittorio con il medesimo soggetto gestore;

dato atto che:

- ai fini del rispetto di quanto richiesto al punto 2.1 della delibera 582/2025, al termine di un procedimento di revisione del POI promosso dalla struttura tecnica dell'Agenzia di concerto con il gestore, il Consiglio locale di Parma ha approvato la delibera n.5 del 12/11/2025 recante "Area Servizio Idrico Integrato - Gestore Emiliambiente Spa. Programma Operativo Interventi 2024-2029 - Approvazione revisione straordinaria per gli anni 2026-2029.";
- la delibera sopra citata ha dato mandato al Consiglio d'Ambito di apportare in sede di aggiornamento della manovra tariffaria ai sensi del MTI4 le eventuali ulteriori modifiche che si rendessero necessarie per garantire l'equilibrio economico-finanziario del gestore dandone opportuna motivazione nella relazione di accompagnamento alla manovra tariffaria e nella delibera di approvazione;
- la struttura tecnica dell'Agenzia ha richiesto ai gestori di procedere alla compilazione della modulistica predisposta dall'Autorità relativamente al programma degli interventi (di seguito PDI) per il periodo 2024-2029 ed al piano delle opere strategiche (di seguito POS) nonché agli obiettivi di qualità tecnica (RQTI) e contrattuale (RQSII) per gli anni 2024-2025;
- la struttura tecnica dell'Agenzia inoltre ha richiesto per le vie brevi il riscontro di alcune limitate anomalie rilevate e le conseguenti rettifiche da apportare al Programma degli Interventi 2024-2029 e al POS;
- con comunicazione prot. 7538 del 09/06/2026 il gestore ha inviato a riscontro della richiesta dell'Agenzia la proposta definitiva di Pdi e POS redatta secondo lo schema previsto dal citato file RDT;
- l'approvazione del presente atto costituisce pertanto, come indicato nella delibera succitata, modifica e integrazione del POI approvato dal predetto Consiglio Locale per le annualità 2024-2029;

ritenuto pertanto:

- di aver predisposto il Piano delle Opere Strategiche per lo sviluppo delle infrastrutture idriche (POS), ai sensi dell'art 3 del MTI-4 (deliberazione 639/2023), in cui sono specificate le criticità riscontrate e gli obiettivi che si intendono perseguire attraverso la realizzazione delle opere strategiche (ivi comprese quelle volte ad aumentare la resilienza dei sistemi idrici), con riferimento al periodo 2024-2035, che costituisce parte

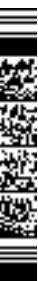
integrante e sostanziale del predetto Programma degli Interventi;

dato atto che nelle precedenti predisposizioni tariffarie del gestore EMILIAMBIENTE erano stati riconosciuti costi operativi per la qualità contrattuale (*Istanza QC*) per la qualità tecnica (*Istanza QT* a valere sulla componente ERC_{QT}) e per la componente Op_{social} in particolare:

- per la qualità contrattuale, sono stati riconosciuti 86.741€ annui a valere sulla componente $Opex_{QC}$ per il periodo 2022-2025, ai sensi dell'art. 19.9, lettera a) del MTI-4, a fronte di dati consuntivati dal gestore risultati superiori agli importi assentiti;
- per la qualità tecnica (a valere sulla componente ERC_{QT}) erano stati riconosciuti nel periodo 2024-2029:
 - ai sensi dell'art. 19.8 lettera a), 36.012€ pari agli importi consuntivi 2023, in attuazione delle disposizioni del MTI4;
 - ai sensi dell'art. 19.8, lettera c), a seguito di apposita istanza, come rivista in sede di istruttoria per l'approvazione definitiva da parte di Arera, 37.000€ nel 2024, 39.332€ nel 2025 e 38.166€ annui nel periodo 2026-2027;
- relativamente alla componente Op_{social} , era stato effettuato il conguaglio per il biennio 2022-2023 e previsto un importo pari all'80% della quota definita nella deliberazione CAMB n. 45 del 29/05/2018 corrispondente a €96.000 per il periodo 2024-2029;

considerato che a seguito della trasmissione dei rispettivi costi consuntivi sostenuti nel biennio 2024-2025:

- per la qualità contrattuale la componente $Opex_{QC}$ è stata posta pari 86.741€ nelle annualità 2026-2027, ai sensi dell'art. 19.9, lettera a del MTI-4, a fronte dei dati consuntivati dal gestore risultati superiori agli importi assentiti (180.989€ nel 2024 e 176.129€ nel 2025);
- per la qualità tecnica a valere sulla componente ERC_{QT} il Gestore ha consuntivato costi superiori al preventivato per entrambe le fattispecie, l'Agenzia ha quindi confermato per il biennio 2026-2027:
 - ai sensi dell'art. 19.8 lettera a) e in attuazione delle disposizioni del MTI4, importi pari a 36.012€ annui;
 - ai sensi dell'art. 19.8 lettera c) e in attuazione delle disposizioni del MTI4, importi pari a 38.166€ annui;
- in riferimento al bonus integrativo il Gestore ha rendicontato nel biennio importi per rispettivamente pari a 195.330€ e 340.193€, sulla base dei valori rendicontati è stato effettuato il conguaglio delle componenti tariffarie;
- per le annualità 2026-2027 la componente Op_{social} è stata posta pari a 290.000€, in base alla previsione proposta dal Gestore e in linea con il dato previsionale già disponibile;



ritenuto pertanto di mantenere gli obblighi introdotti dall'Agenzia con i rispettivi provvedimenti di approvazione tariffaria, di rilevazione a consuntivo dei costi riconducibili alle istanze sopra menzionate (*Istanza QC* e *Istanza QT*), attraverso la tenuta di apposita contabilità separata, ai fini della verifica ed eventuale congruaggio degli importi stimati, in sede di aggiornamento tariffario;

dato atto che in relazione alla componente Op_{new} riconducibile alla gestione delle acque meteoriche (*Istanza acque meteo*) per il gestore EMILIAMBIENTE:

- dopo una prima fase di avvio in cui il Gestore aveva rendicontato costi inferiori a quanto previsto, con il conseguente recupero delle quote non spese nella componente "costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali", era stata presentata istanza aggiornata, strutturata in misura incrementale nel sessennio 2024-2029 al fine di tener conto della progressiva presa in carico delle reti Comunali;
- l'Agenzia aveva ritenuto di accogliere tale previsione, prevedendo i seguenti importi: € 229.000 per il 2024, € 289.000 per il 2025, € 294.000 il 2026, € 321.000 per il 2027, € 326.00 per il 2028 ed € 330.000 per il 2029;

considerato altresì che a seguito della trasmissione dei rispettivi consuntivi sostenuti nel biennio 2024-2025 per la gestione delle acque meteoriche:

- EMILIAMBIENTE ha rendicontato costi a consuntivo di 180.312€ nel 2024 e 240.713€ nel 2025, inferiori al preventivato e per i quali si è proceduto al recupero nella presente predisposizione tariffaria nella componente "variazioni sistemiche o per eventi eccezionali";
- il Gestore ha inoltre evidenziato che l'attività in oggetto non risulta del tutto a regime e che la previsione approvato in sede di predisposizione MTI4 può essere considerata la migliore stima a disposizione;
- tali costi ammessi a riconoscimento tariffario nelle predisposizioni tariffarie del 2025 nella voce Op^{new} verificatisi nei precedenti periodi regolatori, sono qualificabili come endogeni e avente natura ricorrente;

ritenuto pertanto di riclassificare i costi riconducibili all'*Istanza acque meteo* nella componente $Opex_{end,new}$ a partire dall'aggiornamento tariffario 2026-2027 per un importo annuo pari a 289.000€, venendo meno l'obbligo di tenuta di apposita contabilità separata, fermo restando la rilevazione dei relativi costi mediante la normale contabilità aziendale;

ritenuto di provvedere al recupero straordinario dell'inflazione 2025 (2,0%) sui costi operativi OPEX end e sui congruaggi RC 2025 maturati nella medesima annualità ai sensi dell'articolo 28.3 lettera b-bis del metodo tariffario MTI-4 a valere sulla componente RC_{altro}

dell'annualità 2027 per un importo pari a 204.794€;

dato atto che:

- il comma 18.3 dell'allegato alla Deliberazione 639/2023/R/IDR stabilisce che la quota a decurtazione degli $Opex_{end}^{2022}$, denominata "quota da recupero efficienza" è destinata al "Conto per l'alimentazione del Fondo per la promozione dell'innovazione nel servizio idrico integrato" di cui all'articolo 36-bis del MTI-3, istituito presso la Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA);
- l'art. 37 dell'Allegato al MTI-4 disciplina i criteri di prima utilizzazione del Fondo per la promozione dell'innovazione nel servizio idrico integrato, al quale concorre la "quota da recupero efficienza", destinate al sostegno di apposite incentivazioni per il biennio 2024-2025;
- l'articolo 9 della Determina 26 marzo 2024, n. 1/2024 - DTAC stabilisce nello specifico le modalità di quantificazione e di riscossione da parte della CSEA della componente "quota da recupero efficienza" e in particolare:
 - a. che la medesima sia espressa in unità di consumo, dividendo, pertanto, l'importo corrispondente alla quota $[(1 + \gamma_i) * \max\{0; \Delta\}]$, per i metri cubi erogati nell'anno $(a-2)$ e che il risultato così ottenuto sia applicato al consumo degli utenti;
 - b. che il gestore provveda ad evidenziare in bolletta, oltre alla componente UI2, anche l'eventuale "quota ad integrazione del meccanismo nazionale per il miglioramento della qualità del servizio idrico integrato" come risultante dalle operazioni di cui al punto precedente;
 - c. che il gestore versi alla CSEA l'importo di cui sopra, secondo le istruzioni operative definite dalla medesima CSEA, anche tenendo conto delle modalità già adottate con riferimento al "Conto per la promozione della qualità dei servizi di acquedotto, fognature e depurazione" di cui all'articolo 33 del MTI-2 (come integrato dalla deliberazione 918/2017/R/IDR);
- per il Gestore EMILIAMBIENTE nel territorio di Parma la componente $[(1 + \gamma_i, OP_j) \max\{0; \Delta * Opex\}]$ è uguale a zero in considerazione del fatto che la componente tariffaria a copertura dei costi operativi endogeni per l'annualità 2020 ($Opex_{end}^{2020}$), è risultata inferiore ai rispettivi costi CO_{eff}^{2020} , e pertanto insufficiente a garantire la piena copertura dei costi efficientabili effettivamente sostenuti dal gestore nella medesima annualità; omissis
- per quanto sopra evidenziato, per il Gestore EMILIAMBIENTE nel territorio di Parma non è prevista l'istituzione della quota tariffaria per il recupero della predetta componente;

considerato che:

- il comma 2.1 della deliberazione ARERA 582/2025/R/IDR precisa, che l'Ente d'Ambito

è tenuto ad aggiornare una serie di atti e documenti, tra cui la convenzione di gestione contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con lo stesso provvedimento;

- il comma 10.3 della deliberazione 656/2015/R/IDR di seguito esplicitato: *“Nei casi in cui, nell’ambito del periodo regolatorio pro tempore vigente, non sia possibile valutare compiutamente gli effetti del ricorso alle misure per il mantenimento dell’equilibrio economico-finanziario di cui al precedente comma 10.1, l’adozione delle predette misure avviene contestualmente all’elaborazione di una pianificazione di durata commisurata al ripristino di dette condizioni di equilibrio e composta degli atti e delle informazioni che costituiscono la proposta tariffaria.”*;

ritenuto pertanto di deliberare, con il presente atto, l’applicazione delle previsioni di cui al richiamato comma 10.3 dell’Allegato A alla deliberazione ARERA 656/2015/R/IDR, come modificato dal MTI3, alla gestione in essere disciplinata dalla vigente convenzione per la regolazione dei rapporti tra ATERSIR e il gestore del servizio idrico integrato EMILIAMBIENTE;

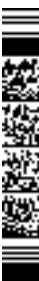
considerato che:

- per il gestore EMILIAMBIENTE operante nel sub-ambito di Parma la scadenza del relativo affidamento corrisponde al 31 dicembre 2027, in data antecedente alla conclusione del quarto periodo regolatorio;
- ai sensi dell’art. 28 comma 2-bis del MTI4 “la possibilità di recupero (nell’ambito del valore residuo) di eventuali congruagli approvati dall’Ente di governo ma non ancora recuperati nel piano economico-finanziario del gestore uscente è limitata, di norma, ai soli casi in cui tale differimento sia motivato dalla necessità di rispettare il limite di crescita annuale al moltiplicatore tariffario”;

rilevato altresì che per il sub-ambito di Parma gestito da EMILIAMBIENTE:

- il gestore ha rinunciato alla componente tariffaria FONI negli importi di seguito evidenziati:

RINUNCE	2026	2027	2028	2029
FONI	0 €	1.387.765 €	896.507 €	836.928 €
di cui AMMfoni	0 €	700.008 €	0 €	0 €
di cui FNI	0 €	364.960 €	531.718 €	544.088 €
di cui ΔCUIFoni	0 €	322.797 €	307.819 €	292.841 €



- il gestore ha rinunciato alla componente tariffaria RC negli importi di seguito evidenziati:

RINUNCE	2026	2027	2028	2029
RC	0 €	0 €	21.620 €	16.283 €
di cui RCaltro	0 €	0 €	21.620 €	16.283 €

- i conguagli tariffari RC_{TOT} risultano così rimodulati:

CONGUAGLI	2026	2027	2028	2029
RC_{TOT} calcolato	-84.415 €	-326.279 €	22.072 €	16.283 €
RC_{TOT} rimodulati	-147.393 €	-322.123 €	0	0

dato atto inoltre che:

- l'Agenzia, con comunicazione agli atti prot. PG.AT.8714 del 08/07/2026 ha chiesto al gestore EMILIAMBIENTE l'assenso alla manovra tariffaria elaborata applicando la rinuncia alla componente FONI e la rimodulazione dei conguagli come sopra riportato;
- il gestore EMILIAMBIENTE con comunicazione prot. PG.AT.0008790 del 10/07/2026 ha dato il proprio assenso alla manovra e la disponibilità alle detrazioni ed alle rimodulazioni ivi contenute;

tenuto conto che:

- ai sensi dell'articolo 4 della Delibera ARERA n.639/2023 e ss.mm.ii., lo schema regolatorio deve essere inclusivo anche dell'aggiornamento del Piano Economico-Finanziario (PEF) che deve essere corredato del piano tariffario, del conto economico, del rendiconto finanziario e dello stato patrimoniale;
- ARERA ha aggiornato le procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari per l'aggiornamento dei moltiplicatori tariffari per le annualità del periodo 2026-2029, allegato 1 alla Determina ARERA 15 aprile 2026, n. 2/2026 - DTAC;
- l'Associazione Nazionale Enti d'Ambito (ANEA), ha predisposto un tool di calcolo in grado di quantificare le variabili relative al piano tariffario, al conto economico, al rendiconto di gestione ed allo stato patrimoniale dal 2026 fino al termine della concessione di servizio;
- la manovra tariffaria è stata predisposta fino alla scadenza del relativo affidamento che per il Gestore EMILIAMBIENTE corrisponde al 31 dicembre 2027;

ritenuto quindi opportuno utilizzare il tool predisposto dall'ARERA per la determinazione dei moltiplicatori tariffari per le annualità 2026 e 2027 ed il tool ANEA per

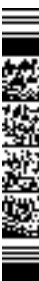
la predisposizione del correlato piano economico finanziario;

dato atto che:

- per il bacino tariffario di Parma di competenza del gestore EMILIAMBIENTE tenuto conto dell'istruttoria condotta dall'Agenzia in applicazione della delibera ARERA 639/2023/R/idr ss.mm.ii., è stata prodotta la documentazione di seguito elencata:
- tabella riepilogativa dei moltiplicatori tariffari ϑ da approvare per ciascuna annualità 2026 e 2027;
- vincolo ai ricavi del gestore, come risultanti dall'aggiornamento delle componenti tariffarie, per ciascuna annualità 2026 e 2027 e correlato piano economico finanziario (PEF) sviluppato fino alla scadenza della concessione del servizio costituito dai seguenti prospetti economici: piano tariffario, conto economico, rendiconto finanziario e stato patrimoniale (Allegato 1.A);
- tool di calcolo ARERA per la determinazione dei moltiplicatori tariffari per le annualità 2026 e 2027 (anche detto file RDT2026);
- tool di calcolo ANEA per la predisposizione del PEF;
- il Pdl - cronoprogramma degli investimenti e il POS redatti secondo lo schema previsto dal citato file RDT2026 (Allegato 1.B);
- relazione descrittiva del programma degli interventi e del POS elaborata secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 15 aprile 2026, n. 2/2026 - DTAC (Allegato 2);
- relazione di accompagnamento della predisposizione tariffaria, illustrativa dei criteri e della metodologia adottati per la determinazione dei moltiplicatori tariffari per ciascuna annualità 2026 e 2027 e per l'aggiornamento del PEF redatta secondo lo schema tipo della determinazione ARERA 15 aprile 2026, n. 2/2026 - DTAC (Allegato 3);
- relazione di accompagnamento relativa all'aggiornamento dei dati consuntivi 2024 e 2025, laddove disponibili, richiesti per la definizione della proposta tariffaria 2026-2027;

dato atto che per il bacino tariffario gestito da EMILIAMBIENTE sarà trasmessa all'Autorità, ai fini dell'approvazione del primo aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria per il biennio 2026-2027, la documentazione richiamata al precedente punto, secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 6.1, lettera b), della deliberazione ARERA 639/2023/R/IDR, come integrata dalla deliberazione 582/2025/R/IDR, mediante l'apposita procedura informatizzata resa disponibile tramite l'extranet del portale dell'Autorità, nel rispetto delle modalità operative definite dalla Determina 2/2026-DTAC;

dato atto che, per il bacino tariffario di competenza del gestore EMILIAMBIENTE, costituiscono esiti dell'istruttoria tecnica:



- i moltiplicatori tariffari approvati per ciascuna annualità del periodo 2026-2027;
- il piano economico finanziario (PEF) costituito dai seguenti prospetti: piano tariffario, conto economico, rendiconto finanziario e stato patrimoniale (Allegato 1.A);
- il PdI - cronoprogramma degli investimenti redatto secondo lo schema previsto dal citato file RDT (Allegato 1.B);
-

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

con voti favorevoli e unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, con riferimento al bacino tariffario di Parma di competenza del gestore EMILIAMBIENTE S.p.A.:
- i moltiplicatori tariffari ϑ approvati per ciascuna annualità 2026 - 2027 fino al termine dell'affidamento come di seguito riportati:

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO - predisposto dal soggetto competente			
EMILIAMBIENTE S.p.A. Parma	UdM	2026	2027
ϑ^a approvato dall'Agenzia	n. (3 decimali)	1,186	1,160

- l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, costituito dalla seguente documentazione:
 - il Piano Economico-Finanziario (PEF) costituito dai seguenti prospetti: piano tariffario, conto economico, rendiconto finanziario, stato patrimoniale (Allegato 1.A);
 - il PdI - cronoprogramma degli investimenti e il POS - piano operativo delle Opere Strategiche (Allegato 1.B);
2. di dare atto che, relativamente al bacino tariffario di Parma di competenza del gestore EMILIAMBIENTE il rispettivo PdI-cronoprogramma degli investimenti redatto secondo lo schema previsto dal citato file RDT, è stato predisposto sulla base del Piano Operativo degli Interventi (POI) approvato con la deliberazione n.6 del 28/03/2024 del

Consiglio locale di Parma;

3. di mantenere l'obbligo per il gestore di rendicontazione a consuntivo, sulla base di registrazioni di apposita contabilità analitica, dei costi operativi richiesti per l'*Istanza QC* e l'*Istanza QT* richiamate in premessa, precisato che tali informazioni sono necessarie all'Agenzia ai fini della verifica dei costi ammessi ex-ante nel computo tariffario e del calcolo dell'eventuale conguaglio in sede di aggiornamento tariffario;
4. di riclassificare i costi riconducibili all'*Istanza acque meteo* nella componente $Opex_{end,new}$ a partire dall'aggiornamento tariffario 2026-2027, venendo meno l'obbligo di tenuta di apposita contabilità separata, fermo restando la rilevazione dei relativi costi mediante la normale contabilità aziendale;
5. l'applicazione delle previsioni di cui al comma 10.3 dell'Allegato A alla deliberazione 656/2015/R/IDR, come modificato dal MTI3, alla gestione in essere disciplinata dalla vigente convenzione per la regolazione dei rapporti tra ATERSIR e il gestore del servizio idrico integrato EMILIAMBIENTE S.p.A.;
6. di trasmettere all'Autorità, tramite apposita procedura informatizzata accessibile via extranet sul portale dell'ARERA, per i bacini tariffari oggetto della presente approvazione, la seguente documentazione:
 - file RDT2026 per la determinazione dei moltiplicatori tariffari;
 - correlato piano economico finanziario (PEF) sviluppato fino alla scadenza della concessione del servizio costituito dai seguenti prospetti economici: piano tariffario, conto economico, rendiconto finanziario e stato patrimoniale;
 - relazione descrittiva della qualità tecnica e del programma degli interventi elaborata secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 15 aprile 2026, n. 2/2026 - DTAC (Allegato 2);
 - relazione di accompagnamento della predisposizione tariffaria, illustrativa dei criteri e della metodologia adottati per la determinazione dei moltiplicatori tariffari e per l'aggiornamento del PEF redatta secondo lo schema tipo di cui alla determinazione 15 aprile 2026, n. 2/2026 - DTAC (Allegato 3);
 - tool di calcolo ANEA per la predisposizione del PEF;
 - la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il presente provvedimento;
 - fonti contabili e dichiarazione di veridicità;
 - copia del presente provvedimento;



7. di trasmettere copia del presente provvedimento al gestore del servizio idrico integrato EMILIAMBIENTE S.p.A.;
8. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti e di demandare al dirigente dell'Area Regolazione di apportare eventuali modifiche rese necessarie a valle dell'istruttoria dell'Autorità per l'approvazione delle predisposizioni tariffarie;

Con separata ed unanime votazione, data l'urgenza, si dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.



PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

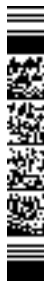
PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO D'AMBITO N° 51 / 2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PRIMO AGGIORNAMENTO BIENNALE (2026-2027) DELLA PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER IL BACINO TARIFFARIO DI PARMA GESTITO DA EMILIAMBIENTE S.P.A. IN APPLICAZIONE DELLE DELIBERAZIONI ARERA N. 639/2023/R/IDR DEL 28 DICEMBRE 2023 E N. 582/2025/R/IDR DEL 23 DICEMBRE 2025

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DI AREA
Firmato digitalmente da Stefano Miglioli

Bologna, 20/07/2026



Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Caterina Bagni
Firmato digitalmente

Il Segretario verbalizzante
Elisabetta Montanari
Firmato digitalmente

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione).

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Bologna, 22/07/2026

